

il VOLO

www.ilvolo.com

BILANCIO SOCIALE
esercizio 2015

IDENTITA'

Nome: **IL VOLO Società Cooperativa Sociale – ONLUS**

Indirizzo: **via Provinciale, 42 - Monticello Brianza (LC)**

Forma giuridica: **Società Cooperativa**

Configurazione Fiscale: **ONLUS di diritto**

La Cooperativa è una Cooperativa Sociale di tipo “A” riconosciuta ai sensi della legge 8 novembre 1991, n. 381; come tale, la Cooperativa è anche di diritto una ONLUS. Il Volo è una Cooperativa Sociale riconosciuta, iscritta al numero A120674 dell’Albo delle Società Cooperative tenuto dal Ministero delle Attività Produttive.

Con Decreto 67106 di Regione Lombardia, è inoltre iscritta all’Albo Regionale delle Cooperative Sociali al numero 221.

Agevolazioni fiscali

La Cooperativa in quanto Cooperativa Sociale, è una ONLUS di diritto e pertanto utilizza le particolari agevolazioni previste per il settore, tra le quali:

- art. 150 T.U.I.R. – non imponibilità dei proventi derivanti dall’esercizio dell’attività istituzionale nel perseguimento di esclusive finalità di solidarietà sociale, nonché dei proventi derivanti da attività direttamente connesse;
- art. 10, D.P.R. 633/1972 – esenzione dall’imposta sul valore aggiunto per gli acquisti a titolo gratuito di beni;
- art. 27-bis tabella allegata al D.P.R. 642/1972 – esenzione dall’imposta di bollo (estratti conto bancari, ricevute ecc.);
- esenzione dall’I.R.A.P. – regime enti non commerciali per le basi imponibili formate nella regione Lombardia (art. 1, comma 7, legge regionale 18/12/2001 n. 27, confermata dall’art. 7, commi 1 e 2, legge regionale 14/07/2003 n. 10)
- esenzione dall’I.M.U. ai sensi dell’art. 91 bis del DL n.1/2012 convertito in L. 27/2012
- esenzione dal versamento dell’imposta municipale propria sugli immobili utilizzati da enti pubblici e privati, che non hanno per oggetto esclusivo o principale l’esercizio di attività commerciale, destinati esclusivamente allo svolgimento con modalità non commerciali di attività assistenziali, previdenziali, sanitarie, didattiche... [omissis];

Per i sostenitori persone fisiche le agevolazioni fiscali applicabili sono date alternativamente da:

- art. 14 D.L. 35/2005 convertito con modificazioni in L. n. 80 del 14 maggio 2005: deducibilità delle liberalità in denaro o in natura erogate dalle persone fisiche e dagli enti soggetti all’imposta sul reddito delle società alle ONLUS nel limite del 10% del reddito dichiarato e comunque non oltre 70.000 euro l’anno;
- art. 15, comma 1, lettera i-bis) del T.U.I.R.: detrazione del 19% delle erogazioni liberali in denaro effettuate da parte di persone fisiche a favore delle ONLUS, per un importo non superiore ad 2.065,83 euro.

In quanto ONLUS, la Cooperativa partecipa alla ripartizione dei fondi relativi al 5 per mille dell’IRPEF.

LA STORIA

La Cooperativa Sociale IL VOLO nasce a Muggiò (MB) il **25 settembre 1991** con lo scopo di realizzare progetti sociali per conto del Comune.

A seguito di difficoltà nel perseguimento dell'oggetto sociale, nell'anno **1997** si decide di ampliare la portata degli interventi attraverso l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati e creando un punto di aggregazione in cui sviluppare progetti a favore di ragazzi con problematiche psicologiche.

Nell'anno **2000** la Cooperativa, chiusa definitivamente l'esperienza precedente, decide di aprirsi a nuovi soci che gettano le basi per la realizzazione del nuovo progetto.

Assume la presidenza della Cooperativa il prof. Giorgio Rezzonico e si da inizio quindi allo studio di fattibilità per la costruzione di una Comunità Riabilitativa per giovani con gravi disturbi di personalità.

Il **14 maggio 2002** viene stipulato una Convenzione fra la Cooperativa IL VOLO e l'Agenzia del Demanio per il recupero e la ristrutturazione di una Villa in Monticello Brianza (LC) da adibire a Comunità Residenziale.

Il **2 settembre 2002** prendono il via i lavori di restauro e trasformazione dell'edificio. Intanto si pongono le basi per una collaborazione con il Comune di Monticello Brianza (LC) sul fronte della prevenzione del disagio psichico nelle scuole medie del territorio comunale.

Agli inizi del **2005** la comunità viene consegnata ultimata e pronta per essere adibita a struttura residenziale.

Nel corso dell'anno avvengono le assunzioni del personale addetto a svolgere l'attività di cura e riabilitazione.

Il **9 maggio 2005** la Cooperativa ottiene l'accreditamento della struttura di Villa Ratti da parte della Regione Lombardia, e il **5 luglio** dello stesso anno entrano i primi ospiti.

L'anno **2006** si caratterizza per l'avvio pressoché definitivo dell'operatività della struttura di Villa Ratti.

L'anno **2007** rappresenta un altro punto di svolta importante per la Cooperativa, che ottiene il Contratto con la Regione Lombardia per 10 posti letto. Questo significa che per il ricovero non c'è più necessità di ottenere ogni volta un'impegnativa di spesa da parte delle ASL lombarde, agevolando l'inserimento di nuovi ospiti e riducendone nel contempo i tempi di attesa, e che quindi il traguardo dei 20 ospiti è sicuramente più a portata di mano rispetto al passato.

Nell'anno **2008** la Regione Lombardia ha riconosciuto altri 5 posti letto, portando così il Contratto a coprire 15 dei 20 posti disponibili.

Sono naturalmente continuate le collaborazioni con il territorio e le scuole per le attività di prevenzione e counseling, così come è continuata la fruttuosa collaborazione con l'Università e le Scuole di Psicoterapia per la formazione e il tirocinio di figure specialistiche.

Nel corso dell'anno **2009** la Cooperativa ha ottenuto la definitiva messa a contratto con Regione Lombardia di tutti i 20 posti letto disponibili nella Comunità Villa Ratti.

L'anno si è inoltre caratterizzato dall'assestamento della struttura organizzativa che ha permesso di esprimere nuove potenzialità sul fronte dei laboratori riabilitativi e portando la Comunità a diverse e fruttuose esperienze sia all'interno che all'esterno di essa.

Fra le iniziative dell'anno vanno ricordate la mostra d'arte tenutasi a Milano nel mese di dicembre e diversi servizi catering preparati e serviti dagli ospiti della Comunità nell'ambito di manifestazioni comunali del territorio di Monza.

Si è consolidato ormai anche il tradizionale lavoro nelle scuole sul fronte della prevenzione, mentre per quanto riguarda il Centro di Psicologia Clinica di Prevenzione di Casatenovo, si è pianificata una nuova strategia di rilancio al fine di incrementarne la funzionalità.

L'anno **2010** è stato il primo anno di funzionamento a pieno regime della struttura residenziale di Villa Ratti.

La Cooperativa ha continuato il lavoro di costruzione e consolidamento dei rapporti verso l'esterno con particolare attenzione al territorio locale. Nella seconda parte dell'anno gli ospiti della Comunità Terapeutica hanno sperimentato importanti occasioni lavorative come per esempio l'affidamento della custodia e della pulizia del parco cittadino di Casatenovo, così come significative esperienze di servizi catering svolti per conto di un gruppo di comuni della provincia di Monza-Brianza.

Nell'anno **2011** è stato avviato il Centro Clinico di Milano Porta Nuova: ambulatorio low-cost dedicato alla prevenzione e alla cura del disagio psichico con particolare attenzione al mondo giovanile e infantile.

L'anno **2012** si è caratterizzato per la forte spinta a trovare soluzioni di inserimento lavorativo per gli ospiti della Comunità di "Villa Ratti", sforzo che ha portato alla fondazione di una nuova realtà Cooperativa di tipo "B" dedicata agli inserimenti lavorativi e che da subito si è occupata della gestione di un ristorante in Casatenovo, comune limitrofo alla sede della comunità psichiatrica de IL VOLO.

LA MISSION

La Cooperativa, in osservanza della legge 381/1990, ha come oggetto diretto e/o in appalto o convenzione con Enti Pubblici e Privati in genere, le seguenti attività socio/sanitarie e/o educative: gestione di servizi finalizzati alla prevenzione, riabilitazione e reinserimento sociale rivolti a persone con difficoltà personali e sociali ed alle loro famiglie. In particolare si occupa di persone che presentano problematiche inerenti la sfera della sofferenza psichica.

Per perseguire questo scopo sociale, la Cooperativa organizza e gestisce attività riconducibili a due ambiti di intervento:

a) Area riabilitativa:

Utilizzando gli strumenti propri della psicologia clinica, della psichiatria, della pedagogia e dell'intervento sociale, gestisce attività finalizzate al superamento del disagio psichico utilizzando strumenti quali ambulatori clinici, comunità terapeutiche, progetti di reinserimento sociale e lavorativo, attività di socializzazione.

b) Area preventiva

Gestione di attività finalizzate alla prevenzione del disagio psichico, rivolte in particolare alla scuola e alle famiglie con interventi significativi con le Scuole medie e superiori del territorio.

La Cooperativa, nello sviluppare la propria azione, si propone di migliorare la qualità della vita privilegiando la persona e la sua unicità. Concorre quindi al benessere della collettività attraverso un concetto basato sull'operare attraverso strumenti che valorizzino l'identità e la soddisfazione della persona.

Si propone di partecipare attivamente, attraverso gli strumenti che gli sono propri, alla costruzione di innovativi modelli di recupero e prevenzione nel campo del disagio psichico. Tali modelli sono realizzati d'intesa con i servizi pubblici e le altre agenzie socio-educative del territorio di appartenenza.

Si impegna inoltre a valorizzare le risorse umane attraverso la costante attenzione alla crescita umana e professionale, garantita da una costante attività formativa incentrata sulla responsabilità del soggetto all'interno di una organizzazione.

La Cooperativa fornisce servizi socio-assistenziali nel campo del disagio psicologico.

L'agire della Cooperativa è improntato al massimo rispetto dell'identità della persona con l'intento di favorirne l'integrazione sociale e il miglioramento del proprio stato di salute.

Obiettivo strategico della Cooperativa è quello di fare della qualità un fattore di crescita sociale.

La politica della qualità definisce la qualità come l'insieme di attività svolte per la piena soddisfazione degli stessi operatori, del cliente committente (Ente Pubblico, familiare) e dell'utente. La Cooperativa si impegna a fare del miglioramento continuo della qualità il proprio modo di operare.

Tutti indistintamente devono pertanto sentirsi coinvolti nel processo di miglioramento, impegnandosi personalmente, nell'ambito delle proprie possibilità e capacità, a migliorare continuamente le proprie prestazioni.

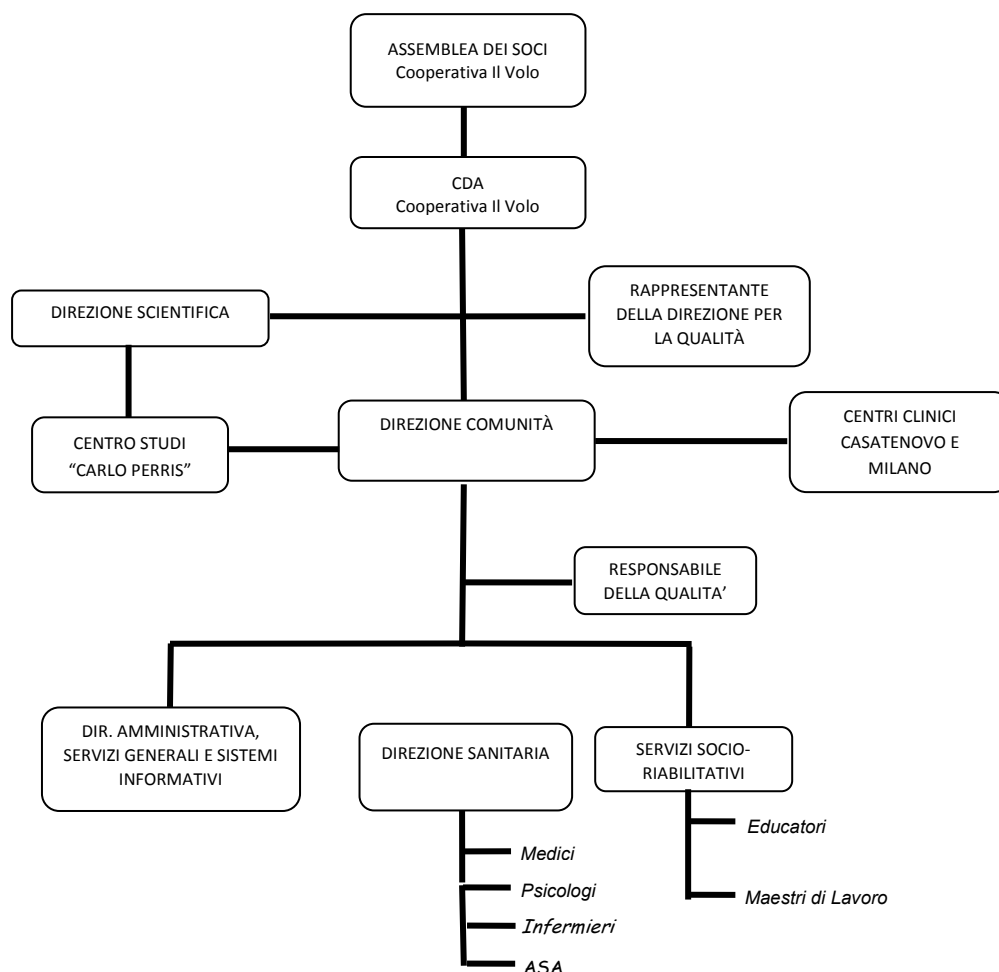
Nel 2011 la Cooperativa ha ottenuto la certificazione di Qualità ISO 9001:2008 (codice 38a | 38f) con attestazione n. 591, relativa alla progettazione ed erogazione di servizi terapeutico-riabilitativi in regime residenziale diretti a persone con diagnosi di disturbo della personalità.

LA MAPPA DEGLI STAKEOLDER

	DIRETTAMENTE COINVOLTI	INDIRETTAMENTE COINVOLTI
INTERNI	<i>Determinano le scelte, le influenzano e ne sono influenzati</i>	<i>Orientano la determinazione delle scelte e ne sono influenzati</i>
	<ul style="list-style-type: none"> • Soci lavoratori • Soci volontari • Assemblea • Consiglio di Amministrazione • Collegio Sindacale 	<ul style="list-style-type: none"> • Dipendenti • Tirocinanti • Consulenti
ESTERNI	<i>Collaborano o interagiscono in modo continuativo</i>	<i>Potrebbero interagire o interagiscono episodicamente o no</i>
	<ul style="list-style-type: none"> • ASL Lecco • Volando Service Cooperativa Sociale • Banche e assicurazioni • Gruppi volontari del territorio • DSM, SERT, CPS Regione Lombardia • Fornitori • Banco Alimentare ONLUS 	<ul style="list-style-type: none"> • Agenzie formative • Organizzazioni di terzo settore

LA GESTIONE DELLA COOPERATIVA

ORGANIGRAMMA



STRUTTURA

Le attività della Cooperativa vengono coordinate principalmente dalla sede di Monticello Brianza (LC). Al 31 dicembre 2015 presso tale sede operano complessivamente 17 persone.

- **Direzione** – dipendenti: 1;
- **Ufficio Amministrazione** – dipendenti: 1; borsa sociale provincia di Lecco: 1

ORGANISMI DI GOVERNO

L'**Assemblea** rappresenta la principale espressione della Cooperativa attraverso cui è possibile valorizzare la partecipazione democratica dei soci. Nel corso dell'anno 2015 si è tenuta un'Assemblea dei soci a cui hanno partecipato 7 soci di cui 5 soci presenti in proprio e 2 soci presenti per delega.

Il **Consiglio di Amministrazione** della Cooperativa è stato eletto dall'Assemblea dei soci in data 29 aprile 2015 e resterà in carica per il triennio 2015-2017 ed è così composto:

PRESIDENTE	Giorgio Franco Rezzonico , socio volontario dal 01/09/2000, presidente dal 05/12/2000;
VICEPRESIDENTE	Loredana Bosticco , socio volontario dal 01/09/2000, consigliere dal 01/09/2000;
CONSIGLIERE	Paolo Colonna , socio volontario dal 01/09/2000, consigliere dal 01/09/2000;
CONSIGLIERE	Rita Bisanti , socio volontario dal 11/06/2003, socio lavoratore dal 17/01/2005, consigliere dal 02/07/2003;
CONSIGLIERE	Vittorio Cazzaniga , socio volontario dal 11/06/2003, consigliere dal 02/07/2003;
CONSIGLIERE	Gullo Caterina , socio volontario dal 08/02/2013, consigliere dal 18/04/2012;

Il Consiglio di Amministrazione nel corso dell'anno 2015 ha tenuto 2 incontri.

Nessun compenso, a qualunque titolo, è previsto per i componenti del Consiglio di Amministrazione in carica.

Il **Collegio Sindacale**, anch'esso eletto dall'Assemblea dei Soci in data 29 aprile 2015 è formato da professionisti iscritti agli albi professionali dei Ragionieri e dei Dottori Commercialisti:

PRESIDENTE	dott. Mariano Righi;
SINDACO EFFETTIVO	dott.sa Roberta Battistin
SINDACO EFFETTIVO	dott. Enrico Ottolenghi;
SINDACO SUPPLENTE	dott.sa Giuseppina Vitaloni;
SINDACO SUPPLENTE	dott. Vittorio Mariani.

Il Collegio Sindacale nel corso dell'anno 2015 ha tenuto 4 incontri.

Nessun compenso, a qualunque titolo, è previsto per i componenti del Collegio Sindacale.

Anche per l'esercizio 2015, la Cooperativa ha richiesto la revisione volontaria del bilancio da parte della società KPMG Spa che effettua il proprio lavoro in forma totalmente gratuita.

LE ATTIVITA'

COMUNITA' TERAPEUTICA "VILLA RATTI". Il Volo si occupa della gestione di servizi socio-sanitari e in particolare della Comunità Psichiatrica di Monticello Brianza (LC) dove vengono seguiti 20 giovani adulti con disturbi della personalità in un percorso terapeutico e riabilitativo. Anche nel corso del 2015 le attività sia psicoterapeutiche (individuali, di gruppo e familiari) che riabilitative (cucina, pulizie, laboratorio artistico, informatico e giardinaggio) si sono consolidate con un ulteriore sviluppo del laboratorio di ortoflorovivaismo. La Cooperativa provvede, infatti, alla reintegrazione sociale degli ospiti attraverso un articolato progetto di reinserimento lavorativo in collaborazione con i servizi invianti, il territorio ed in particolare con la Cooperativa Sociale Volando Service che gestisce in proprio un'attività di ristorazione. Con il programma di reinserimento lavorativo, Il Volo restituisce dignità alle persone e aiuta gli ospiti a tornare ad essere anche fonte di sostentamento per sé stessi. Nel corso del 2015 è stato proseguito il Progetto Il Giardino del Volo come evoluzione del laboratorio di ortoflorovivaismo della Comunità Villa Ratti.

Tale laboratorio è pensato, come i laboratori di Arte e di Informatica, per essere una palestra che permetta agli ospiti della nostra Comunità di confrontarsi in ambiente protetto con una situazione che richiami il più possibile una realtà lavorativa, sia dal punto di vista delle performance che da quello relazionale

Il lavoro del laboratorio ha permesso di utilizzare il parco della villa (circa 5000 mq), di provvedere alla sua manutenzione, e di rifornire di verdure la Comunità nel periodo estivo-autunnale.

Con gli anni però le esigenze sono aumentate, ed anche le competenze di chi, operatori ed ospiti, opera all'interno del laboratorio.

Attualmente si sta provvedendo alla realizzazione di un piccolo frutteto, all'estensione dell'orto attraverso la posa di nuove serre, all'organizzazione della manutenzione di tutto il parco.

CENTRO CLINICO E DI PREVENZIONE DI CASATENOVO. Il Centro ha continuato i suoi interventi di prevenzione legati al disagio giovanile utilizzando ancora in modo rilevante le collaborazioni con Enti ed Istituti del territorio. Nel corso del 2015 il Centro ha proseguito con sportelli di counseling scolastici su richiesta di diversi istituti della provincia di Lecco e di Monza e Brianza. Permane inoltre l'attività convenzionata del Centro presso il Servizio Sociale del Comune di Monticello realizzata con interventi di supervisione per i servizi sociali e i casi seguiti (assistente sociale e degli educatori che afferiscono al servizio) e che operano sul territorio comunale. Così come negli anni precedenti anche nel 2015 è continuata l'attività convenzionata presso la scuola media statale di Monticello Brianza in cui sono stati sviluppati interventi non solo di sportello counseling per gli studenti ma anche di supervisione con il collegio insegnanti e di sensibilizzazione sui disturbi dell'alimentazione. Sono proseguiti inoltre gli interventi di orientamento scolastico nelle scuole medie con una metodologia acquisita dagli psicologi del Centro attraverso una formazione specifica effettuata negli anni passati.

CENTRO STUDI "CARLO PERRIS". Il Centro Studi "Carlo Perris" ha proseguito e implementato l'attività di valutazione e ricerca sia attraverso la gestione e il coordinamento dell'attività psicodiagnostica realizzata in Comunità, sia attraverso attività associate al Sistema Qualità della stessa, quali ad esempio la rilevazione della soddisfazione degli operatori. Durante l'anno il Centro Studi ha perfezionato il primo documento relativo ai risultati raggiunti dalla Comunità con gli ospiti che in essa hanno effettuato un percorso. Si tratta della testimonianza di 10 anni di attività e soprattutto della valutazione dei risultati conseguiti in merito all'efficacia dei trattamenti terapeutici e riabilitativi. Attraverso il Centro Studi "Carlo Perris", la Comunità ha potuto beneficiare, anche nel corso dell'anno 2015, di importanti e valide collaborazioni con Università e Scuole di Psicoterapia ministeriali convenzionate per lo svolgimento delle attività di formazione e tirocinio presso le strutture della Cooperativa. Nel corso del 2015 è proseguita l'attività di coordinamento di medici e psicologi che svolgono attività di tirocinio nelle nostre strutture.

ATTIVITA' DI INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO. Durante il 2015 la Cooperativa ha dato ulteriore impulso e sviluppo alle attività di integrazione con il territorio continuando e allargando l'attività di inserimento di persone svantaggiate residenti sul territorio. Il bisogno segnalato dai servizi sociali del

Comune di Casatenovo e Monticello Brianza hanno permesso sia di continuare la collaborazione con l'Ufficio per l'Impiego di Lecco già avviata negli anni precedenti che si occupa dei tirocini formativi delle fasce deboli.

Nel corso del 2015 sono state inserite nell'area amministrativa due persone del territorio per un tirocinio formativo seguite da un tutor aziendale. Durante il percorso di entrambi i tirocini sono state effettuati degli incontri cadenzati di verifica per la valutazione dell'andamento del percorso.

Si tratta di un'attività importante che rientra nella *mission* della Cooperativa che lavora anche per le persone svantaggiate che risiedono sul territorio limitrofo fornendo un servizio di supporto agli enti del territorio con la finalità che le è propria di recupero e reinserimento del disagio psicosociale.

Anche nel 2015 sono circa 30 gli studenti tirocinanti di Corsi di Laurea di tipo socio-sanitario e di Scuole di Specializzazione in Psicoterapia che hanno fatto un percorso di formazione presso "Villa Ratti" seguiti da tutor della loro area, membri dell'équipe della Comunità.

DATI SULLE ATTIVITA'

COMUNITA' TERAPEUTICA "VILLA RATTI" da gennaio a dicembre 2014

Ospiti ricoverati: 52

Ingressi: 32

Dimissioni: 32

Saturazione dei posti disponibili: 97,2%

Età media degli ospiti all'ingresso nella struttura: 29

Permanenza media degli ospiti nella struttura: 9 mesi

Staff impiegato:

- a) Personale medico e psicologico: 6
- b) Personale infermieristico: 3
- c) Personale ausiliario: 2
- d) Personale educativo: 7
- e) Personale direttivo e amministrativo: 3

CENTRO CLINICO E DI PREVENZIONE DI CASATENOVO da gennaio a dicembre 2015

Visite ambulatoriali complessive: 312

Staff impiegato: 3

Nr. progetti scolastici realizzati: 3

- Istituto Comprensivo Statale – Barlassina (MB) – “Orientamento Scuola Secondaria”
 - ✓ ore di progetto svolte: 18
 - ✓ nr. classi/utenti coinvolti: 3
 - ✓ staff impiegato: 2
- Istituto Comprensivo Statale “don Pointinger” – Rovagnate (LC) – “Sportello Psicologico”
 - ✓ ore di progetto svolte: 40
 - ✓ nr. classi coinvolte: 3
 - ✓ staff impiegato: 1
- Istituto Comprensivo Statale “A. Diaz” – Meda (MB) - “Progetto Verso il Futuro”
 - ✓ ore di progetto svolte: 70
 - ✓ nr. classi coinvolte: 6
 - ✓ staff impiegato: 1

CENTRO STUDI "CARLO PERRIS" da gennaio a dicembre 2015

Staff impiegato: 1

Convenzioni attive:

➤ **Scuole di Specializzazione in Psicoterapia**

1. Centro Milanese di Terapia della Famiglia (MI)
2. Centro Clinico Crocetta (MI)
3. IACP - Istituto dell'Approccio Centrato sulla Persona (Roma)
4. Scuola di Specializzazione in Psicologia del Ciclo di Vita (MI)
5. IRIS - Insegnamento Ricerca Individuo e Sistemi (MI)
6. SIAB - Società Italiana Analisi Bioenergetica (Roma)
7. EIST - Istituto Europeo di Terapie Sistemico - Relazionali (MI)
8. PSIOP - Psicoterapia sul disagio in ambito organizzativo e valorizzazione della persona (PD)
9. ACOF - Scuola di Psicoterapia integrata e di comunità (VA)
10. Studi Cognitivi - Sassaroli (MI)
11. CIPA - Centro Italiano di Psicologia Analitica (MI)
12. Scuola di specializzazione in Psicologia Clinica (MI)
13. SBPC - Scuola Bolognese di Psicoterapia Cognitiva (BO)
14. CTC Centro Terapia Cognitiva Como (CO)
15. NOUS - scuola di specializzazione in psicoterapia cognitiva - mindfulness (TO)

➤ **Scuole ASA/OSS/infermieri**

1. IACP - Istituto dell'Approccio Centrato sulla Persona (Roma)
2. Fondazione "Luigi Clerici" Besana Brianza (MB)
3. San Gerardo (MB)
4. ECFoP di Monza e Brianza (MB)

➤ **Università di Psicologia**

1. Università Milano Bicocca (MI)
2. Università Cattolica Milano (MI)
3. Università di Bergamo (BG)

➤ **Università dell'Educazione**

1. Università Milano Bicocca (MI)
2. Nostra Famiglia Bosisio Parini (LC)

Tirocini svolti:

- Specializzazione in Psicologia
- ✓ ore di tirocinio: 1.500
 - ✓ nr. studenti coinvolti: 10
- Tirocini post-laurea Psicologia:
- ✓ ore di tirocinio: 2.000
 - ✓ nr. studenti coinvolti: 4
- Tirocini pre-laurea Psicologia:
- ✓ ore di tirocinio: 500
 - ✓ nr. studenti coinvolti: 4
- Tirocini pre-laurea Infermieri:
- ✓ ore di tirocinio: 150
 - ✓ nr. studenti coinvolti: 1
- Tirocini pre-laurea Operatori Socio Sanitari:
- ✓ ore di tirocinio: 150
 - ✓ nr. studenti coinvolti: 1

PROVENTI E ONERI PER ATTIVITA'

Data la particolare natura dei bilanci delle aziende non profit e al fine di assicurare la massima trasparenza e leggibilità al presente bilancio, vengono di seguito indicati la distinzione fatta dalla Cooperativa tra attività tipiche, di supporto, di raccolta fondi e strutturali, e le modalità di attribuzione degli oneri ai singoli progetti che compongono le attività tipiche.

La raccomandazione n° 10 CNDCEC, emanata nel 2006, pur avendo come scopo principale quello di definire indicatori di performance per le organizzazioni non profit, ha per la prima volta definito una classificazione degli oneri e dei proventi per assicurare trasparenza e comparabilità dei bilanci del terzo settore.

Nella redazione del presente Bilancio Sociale, la Cooperativa ha integralmente recepito tale classificazione degli oneri e dei proventi.

ATTIVITA' TIPICHE, DI SUPPORTO, DI RACCOLTA FONDI E STRUTTURALI

Le attività tipiche o istituzionali sono finalizzate alla realizzazione degli obiettivi operativi che sono in diretta connessione con la missione per la quale la Cooperativa è stata costituita; le attività a supporto garantiscono l'esistenza e la continuità aziendale dell'organizzazione e comprendono, in particolare, i servizi amministrativi e di gestione delle risorse umane; le attività di raccolta fondi sono costituite da tutte le iniziative di raccolta rivolte al pubblico; quelle strutturali infine, introdotte come tipologia dalla raccomandazione n° 10 CNDCEC, sono invece le attività strumentali allo svolgimento di tutte le altre attività tipiche, di supporto o di raccolta fondi che siano.

Vengono di seguito indicati i criteri seguiti dalla Cooperativa per l'attribuzione ad attività tipiche, di supporto, di raccolta fondi o strutturali di ogni categoria di oneri.

Oneri da attività tipiche

Sono inseriti in questo raggruppamento tutti gli oneri, classificati per attività, sostenuti per la realizzazione diretta delle attività della Comunità di Villa Ratti, del Centro Clinico e Prevenzione di Casatenovo (LC) e del Centro Studi "Carlo Perris", a titolo di esempio:

- gli oneri sostenuti per il mantenimento delle strutture dove si svolgono le attività (comunità e centri clinici);
- gli oneri sostenuti per prestazioni professionali e fornitura di beni e servizi relativi alla erogazione dei servizi previsti;

Oneri per attività di supporto

- gli oneri sostenuti per prestazioni professionali e fornitura di beni e servizi relativi all'amministrazione e alla contabilità e alla gestione del personale;
- gli oneri sostenuti per le certificazioni esterne alle quali la Cooperativa si sottopone;
- le quote di iscrizione alle organizzazioni di secondo livello a cui la Cooperativa aderisce;

Oneri per attività di raccolta fondi

- gli oneri sostenuti per prestazioni professionali e fornitura di beni e servizi relativi ad ogni attività di raccolta fondi o comunicazione in generale con i sostenitori;

Oneri per attività strutturali

- gli oneri sostenuti per il mantenimento delle strutture logistiche (uffici e sedi operative);
- gli oneri sostenuti per le attrezzature hardware e software delle strutture logistiche;
- gli oneri sostenuti per il mantenimento degli automezzi di proprietà e per i trasporti in genere;
- le quote di ammortamento per le strutture, le attrezzature e gli automezzi di proprietà;
- le imposte, con l'eccezione dell'Imposta sul Valore Aggiunto, che, per la parte non detraibile, viene considerata tra gli oneri accessori del bene o del servizio acquistato e quindi imputata alla categoria di attività a cui è imputato il bene o il servizio.

Personale

Viene di seguito riportata separatamente la suddivisione riguardante l'attribuzione degli oneri del personale, data anche l'importanza attribuita a questa voce dalla Raccomandazione n° 10.

Sono considerati oneri da attività tipiche:

- gli oneri per tutto il personale operante direttamente sulle attività svolte dalla Cooperativa.

Sono considerati oneri per attività di supporto:

- gli oneri per il personale impegnato nel servizio Amministrazione.

Sono considerati oneri per attività di raccolta fondi:

- gli oneri per il personale impegnato presso la sede nella comunicazione e raccolta fondi.

Oneri finanziari

Sono considerati separatamente.

Oneri straordinari

Sono considerati separatamente.

RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI E ONERI AL 31 DICEMBRE 2015

PROVENTI	2015	2014
1. PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE		
1.1 Comunità "Villa Ratti" (LC) - Proventi da contratti con Enti Pubblici	959.949	956.981
1.2 Comunità "Villa Ratti" (LC) - Proventi da servizi erogati a privati	0	0
1.3 Centro Clinico Casatenovo (LC) - Proventi da servizi erogati a privati	20.335	21.480
1.4 Centro Clinico Casatenovo (LC) - Proventi da servizi erogati a Enti Pubblici	7.883	5.495
1.5 Centro Clinico Milano - Proventi da servizi erogati a privati	0	0
	988.167	983.956
2. PROVENTI DA RACCOLTA FONDI		
2.1 Proventi da persone fisiche	30.196	44.328
2.2 Proventi da aziende	17.337	126.252
2.3 Proventi da fondazioni	108.605	67.267
2.4 Proventi da 5x1000	45.131	65.710
2.5 Proventi da Festa e Lotteria	10.782	8.010
2.6 Proventi da asta eventi	70.125	24.714
	282.176	336.281
3. PROVENTI DA ATTIVITA' ACCESSORIE		
3.1 Da non soci	0	0
	0	0
4. PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI		
4.1 Da depositi bancari	7	6
4.2 Da altre attività	658	657
	665	663
5. PROVENTI STRAORDINARI		
5.1 Da altre attività	58	5.071
	58	5.071
TOTALE PROVENTI	1.271.066	1.325.971

ONERI	2015	2014
1. ONERI PER ATTIVITA' TIPICHE		
1.1 Materie primi e servizi		
a) Comunità "Villa Ratti" (LC)	246.063	354.324
b) Centro Clinico Casatenovo (LC)	33.789	27.187
d) Centro Studi "Carlo Perris"	26.485	25.692
	306.337	407.203
1.2 Personale		
a) Comunità "Villa Ratti" (LC)	591.145	544.375
	591.145	544.375
1.3 Oneri diversi di gestione		
a) Comunità "Villa Ratti" (LC)	114.517	117.275
b) Centro Clinico Casatenovo (LC)	0	0
	114.517	117.275
TOTALE ONERI PER ATTIVITA' TIPICHE	1.011.999	1.068.853
2. ONERI PER ATTIVITA' DI SUPPORTO		
2.1 Materie primi e servizi		
a) Comunità "Villa Ratti" (LC)	18.671	14.367
	18.671	14.367
2.2 Personale		
a) Comunità "Villa Ratti" (LC)	62.580	61.307
c) Centro Clinico Milano	0	0
	62.580	61.307
TOTALE ONERI PER ATTIVITA' DI SUPPORTO	81.251	75.674
3. ONERI PER ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI		
3.1 Materie primi e servizi		
a) Materie prime e servizi	20.630	5.376
	20.630	5.376
3.2 Personale		
a) Personale	26.687	4.412
	26.687	4.412
TOTALE ONERI PER ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	47.317	9.788
4. ONERI PER ATTIVITA' STRUTTURALI		
4.1 Materie primi e servizi		
a) Comunità "Villa Ratti" (LC)	62.645	66.320
b) Centro Clinico Casatenovo (LC)	16.221	12.110
	78.866	78.430
TOTALE ONERI PER ATTIVITA' STRUTTURALI	78.866	78.430
5. ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI		
4.1 Da depositi bancari	2.146	6.010
	2.146	6.010
TOTALE ONERI	1.221.579	1.238.755
RISULTATO DI GESTIONE	49.487	87.216

RIPARTIZIONE PROVENTI	2015	2014
Attività tipiche	77,74%	74,21%
Raccolta fondi	22,20%	25,36%
Attività accessorie	0,00%	0,00%
Proventi finanziari e patrimoniali	0,05%	0,05%
Proventi straordinari	0,01%	0,38%
TOTALE	100,00%	100,00%

RIPARTIZIONE ONERI	2015	2014
Attività tipiche	82,84%	86,28%
Attività di supporto	6,65%	6,11%
Attività di raccolta fondi	3,87%	0,79%
Attività strutturali	6,46%	6,33%
Oneri finanziari e patrimoniali	0,18%	0,49%
TOTALE	100,00%	100,00%

La Cooperativa IL VOLO, anche per l'anno 2015, ha indirizzato la maggioranza delle risorse disponibili per le attività tipiche e incrementando quelle relative all'ambito della raccolta fondi.

Aumentano le risorse destinate alle attività strutturali per effetto di maggiori costi manutenzioni sullo stabile e sugli impianti di "Villa Ratti" sede della Comunità Terapeutica Riabilitativa.

Rimangono invece sostanzialmente invariate le risorse destinate alle attività derivanti da oneri finanziari e patrimoniali.

COMUNICAZIONE

Il sito www.ilvolo.com è uno degli strumenti di comunicazione utilizzati dalla Cooperativa per rappresentare le attività svolte, per sensibilizzare i visitatori sul tema del disagio psichico e per lanciare le iniziative che periodicamente si svolgono a favore della Comunità Terapeutica.

La Cooperativa utilizza **newsletter** istituzionali e tecniche da mandare a mailing-list selezionate, in cui racconta periodicamente quanto svolto in Comunità e gli obiettivi che la stessa si prefigge di raggiungere nel breve periodo. È anche un importante strumento di sollecitazione alle donazioni da parte di aziende e privati a favore del lavoro della Cooperativa.

Il Volo è presente anche sui **social media** (Facebook), principalmente come mezzo di informazione, coinvolgimento e diffusione di eventi ed iniziative e come punto di contatto con i simpatizzanti.

La campagna del **5 per mille** è iniziata nel mese di marzo con una comunicazione a tutti i donatori ma anche a tutti i contatti della Cooperativa per spiegare perché donare il 5 per mille e comunicarne gli usi che la Cooperativa intende farne. Si è tentato, anche se con scarso successo, di coinvolgere studi professionali del territorio per sensibilizzarli sulla nostra realtà e diventare potenziali beneficiari della scelta dei loro clienti. Purtroppo lo strumento del 5 per mille non permette di conoscere provenienza, settori di appartenenza o altre informazioni dei donatori e questo è sicuramente un ostacolo per la pianificazione di interventi di comunicazione e di sensibilizzazione.

INIZIATIVE DI RACCOLTA FONDI

Nel 2015 la raccolta fondi della Cooperativa è stata pari ad Euro 282.176, in diminuzione rispetto all'anno 2014. Nello specifico ci sono stati Euro 156.138 di donazioni dirette, Euro 45.131 relativi al contributo 5x1000 ed Euro 80.907 derivanti da eventi e progetti.

Donazioni dirette	2015
Privati	30.196
Imprese	17.337
Fondazioni private	108.605
Totale	156.138

Le donazioni sono state effettuate senza alcun vincolo di destinazione e quindi utilizzate per il perseguimento degli obiettivi della Cooperativa realizzati attraverso la gestione della Comunità di "Villa Ratti".

5X1000	2015
Ripartizione anno 2013	45.131
Totale	45.131

Eventi	2015
Festa e lotteria del 4 luglio	10.782
Asta "Arte in Volo" del 26 ottobre	70.125
Totale	80.907

5 X 1000

I proventi del 5x1000 incassati nell'anno 2015 pari ad Euro 45.131 sono riferiti all'anno finanziario 2013 e confermano il trend di diminuzione degli anni precedente pur avendo incrementato il numero delle preferenze attribuite alla Cooperativa IL VOLO.

La crisi economica e la riduzione degli imponibili fiscali delle persone fisiche è quindi la probabile causa della diminuzione degli importi assegnati come ben testimonia la media di ciascuna preferenza scesa dai 254 Euro del 2010 agli 88 dell'anno 2013.

Di seguito viene illustrato l'andamento complessivo della raccolta fondi derivante da questo strumento (fonte "Agenzia delle Entrate").

ANNO RIFERIM.	NUMERO SCELTE	IMPORTO SCELTE	IMPORTO SCELTE GENERICHE	TOTALE	MEDIA IMPORTO SCELTE	ANNO LIQUIDAZ.
2006	337	51.868,08	711,25	52.579,33	156,02	2008
2007	274	82.554,60	897,77	83.452,37	304,57	2009
2008	374	118.435,06	1.047,31	119.482,37	319,47	2010
2009	409	81.569,08	1.205,36	82.774,44	202,38	2011
2010	402	101.312,30	823,14	102.135,44	254,07	2012
2011	403	75.551,37	713,76	76.265,13	189,24	2013
2012	441	64.473,94	1.236,44	65.710,38	149,00	2014
2013	511	44.364,26	766,53	45.130,79	88,32	2015

Con riferimento ai fondi assegnati nell'anno 2015, la Cooperativa ha impiegato gli stessi per dare continuità a quei servizi non previsti dal protocollo degli interventi delle strutture psichiatriche accreditate in Regione Lombardia, ma che la Direzione della Comunità ritiene essenziali per il raggiungimento degli scopi riabilitativi del lavoro quotidiano.

Nello specifico si tratta dei laboratori rieducativi tenuti da maestri di lavoro esterni in affiancamento ad educatori della Cooperativa, gruppi famigliari tenuti da una psicologa ed un educatore, entrambi per il periodo aprile 2015 - dicembre 2015; gruppi sulle sostanze stupefacenti per il periodo giugno 2015 - dicembre 2015

Il rendiconto di questa attività risulta dai dati seguenti:

DESCRIZIONE	QUANTITA'	IMPORTO
Maestri di lavoro		14.730,94
Educatori	596 ore x 23,58 Euro	14.053,69
TOTALE LABORATORI		28.784,63
Psicologa		9.406,40
Educatori	97 ore x 23,58 Euro	2.287,26
TOTALE GRUPPI FAMIGLIARI		11.693,66
Psicologa		4.157,50
TOTALE GRUPPI FAMIGLIARI		4.157,50
TOTALE PROGETTI		44.635,79

BILANCIO 2015

Poiché la Cooperativa è obbligata alla presentazione del Bilancio d'Esercizio nelle forme previste dal Codice Civile si ritiene di allegare al Bilancio Sociale copia del documento approvato dall'Assemblea dei soci in data 29 aprile 2015.

STATO PATRIMONIALE

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	118.436	118.435
Ammortamenti	103.058	81.974
Totale immobilizzazioni immateriali	15.378	36.461
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	383.760	377.125
Ammortamenti	283.407	271.843
Totale immobilizzazioni materiali	100.353	105.282
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Altre immobilizzazioni finanziarie	50	50
Totale immobilizzazioni finanziarie	50	50
Totale immobilizzazioni (B)	115.781	141.793
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	186.181	193.856
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.526	13.114

	31-12-2015	31-12-2014
Totale crediti	198.707	206.970
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	323.164	188.196
Totale attivo circolante (C)	521.871	395.166
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	12.767	12.042
Totale attivo	650.419	549.001
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	950	950
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	700	700
IV - Riserva legale	40.603	14.438
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	58.377	-
Totale altre riserve	58.377	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	49.466	87.216
Utile (perdita) residua	49.466	87.216
Totale patrimonio netto	150.096	103.304
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	27.500	37.500
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	226.076	194.291
D) Debiti		

	31-12-2015	31-12-2014
esigibili entro l'esercizio successivo	246.747	211.420
Totale debiti	246.747	211.420
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	-	2.486
Totale passivo	650.419	549.001

CONTO ECONOMICO

	31-12-2015	31-12-2014
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	986.535	983.956
5) altri ricavi e proventi		
altri	282.176	336.281
Totale altri ricavi e proventi	282.176	336.281
Totale valore della produzione	1.268.711	1.320.237
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	92.922	84.917
7) per servizi	360.218	440.236
8) per godimento di beni di terzi	16.221	12.110
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	516.170	459.613
b) oneri sociali	128.983	117.012
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	35.259	29.057

	31-12-2015	31-12-2014
c) trattamento di fine rapporto	35.259	29.057
Totale costi per il personale	680.412	605.682
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	32.645	36.416
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	21.082	22.435
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.563	13.981
Totale ammortamenti e svalutazioni	32.645	36.416
14) oneri diversi di gestione	13.117	30.182
Totale costi della produzione	1.195.535	1.209.543
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	73.176	110.694
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	667	663
Totale proventi diversi dai precedenti	667	663
Totale altri proventi finanziari	667	663
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.188	6.010
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.188	6.010
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.521)	(5.347)
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		

	31-12-2015	31-12-2014
altri	59	5.071
Totale proventi	59	5.071
21) oneri		
altri	21.479	35.895
Totale oneri	21.479	35.895
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	(21.420)	(30.824)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	50.235	74.523
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	1.936
imposte anticipate	(769)	14.629
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	769	(12.693)
23) Utile (perdita) dell'esercizio	49.466	87.216

NOTA INTEGRATIVA PARTE INIZIALE

INTRODUZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2015, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C, è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis, ultimo comma.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli artt.2423-ter, 2424 e 2425 del C.C.;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

La Nota integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente esercizio si è ritenuto opportuno riclassificare le seguenti voci di bilancio dell'esercizio precedente per renderle comparabili ed omogenee rispetto a quelle del bilancio in chiusura. Ciò in ossequio

al principio di chiarezza di cui all'art. 2423-ter del codice civile.

Nel prospetto che segue sono riportate analiticamente le poste oggetto di adattamento con la specifica del conto in cui sono confluite nel bilancio chiuso al 31/12/2015:

Descrizione conto	classificazione	Bilancio al 31/12/2014	Bilancio al 31/12/2015
Debiti per Ires	SP	B) Fondo per rischi e oneri	D) debiti tributari
Premio di produzione	SP	E) Ratei e risconti passivi	D) dipendenti c/retribuzioni
Proventi finanziari	CE	C15) Proventi da partecipazione	C16) altri proventi finanziari

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Si dà atto che le valutazioni di seguito illustrate sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che, nel corso dell'esercizio, non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri dell'Organo Amministrativo e del Collegio Sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

NOTA INTEGRATIVA ATTIVO

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto, comprensivo dei relativi oneri accessori. La loro iscrizione, nonché la stima dell'utilità futura, ove richiesto, sono state concordate con il Collegio sindacale.

Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 15.378.

I costi pluriennali sono stati capitalizzati solo a condizione che potessero essere "recuperati" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Svalutazioni e ripristini

Come richiesto dal n. 3-bis, dell'art. 2427 C.C., si segnala che la verifica effettuata sui valori d'iscrizione delle immobilizzazioni immateriali non ha comportato l'obbligo di procedere ad alcuna svalutazione per perdita durevole di valore, in quanto si è ritenuto che il loro ammortamento secondo un piano sistematico rappresenti un criterio corretto, che tiene conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Nessuna immobilizzazione immateriale è stata oggetto di rivalutazione monetaria.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2015	15.378
Saldo al 31/12/2014	36.461
Variazioni	-21.083

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliament.	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti brevetto ind. e diritti utilizz. opere ingegno	Conce., licenze, marchi e diritti simili	Avviam.	Imm. Imm. In corso e acconti	Altre imm. Imm.	Totale imm. Imm.
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	-	-	-	-	118.435	118.435
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	-	-	-	(81.974)	(81.974)
Valore di bilancio	-	-	-	-	-	-	36.461	36.461
Variazioni nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	(21.083)	(21.083)
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	(21.083)	(21.083)
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	-	-	-	-	118.435	118.435
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	-	-	-	(103.056)	(103.056)
Valore di bilancio	-	-	-	-	-	-	15.378	15.378

Le immobilizzazioni immateriali si riferiscono nel dettaglio:

Migliorie su beni di terzi

Costo Storico	F.do Ammort. 01.01.2015	Saldo Netto al 01.01.2015	Incrementi dell'anno	Ammortamenti dell'anno	Arrotondam.	Saldo Netto al 31.12.2015
109.911	(75.700)	34.211	0	(20.582)	0	13.629

Trattasi di spese sostenute per la realizzazione del muro di recinzione sul lato ovest dell'immobile in concessione e per lavori di ammodernamento del sistema di raccolta delle acque e di rifacimento del cortile esterno antistante la struttura di "Villa Ratti".

Software

Costo Storico	F.do Ammort. 01.01.2015	Saldo Netto al 01.01.2015	Incrementi dell'anno	Ammortamenti dell'anno	Arrotondam.	Saldo Netto al 31.12.2015
8.524	(6.274)	2.250	0	(500)	0	1.750

Trattasi di spese sostenute per l'acquisto di programmi per la gestione delle attività cliniche e amministrative svolte a "Villa Ratti".

MISURA E MOTIVAZIONI DELLE RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (ART. 2427 C. 1 N. 3-BIS C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 100.353.

PROCESSO DI AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2015 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Costruzione leggera	10%
Impianti generici	8%
Impianti specifici	12%
Attrezzatura	25%
Mobili d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio	20%
Automezzi	25%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2015	100.353
Saldo al 31/12/2014	105.282
Variazioni	-4.929

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	76.871	74.530	32.080	193.644	-	377.125
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(2.353)	(60.760)	(25.245)	(183.485)	-	(271.843)
Valore di bilancio	74.518	13.770	6.835	10.159	-	105.282
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	2.333	2.999	1.302	0	6.634
Ammortamento dell'esercizio	(363)	(2.165)	(5.047)	(3.989)	0	(11.564)
Altre variazioni	0	0	0	0	0	-
Totale variazioni	(363)	168	(2.048)	(2.687)	0	(4.929)
Valore di fine esercizio						
Costo	76.871	76.863	35.079	194.946	-	383.760
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(2.715)	(62.925)	(30.292)	(187.474)	-	(283.407)
Valore di bilancio	74.155	13.938	4.787	7.472	-	100.353

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Le immobilizzazioni materiali si riferiscono nel dettaglio

Terreni

Costo Storico	F.do Ammort. 01.01.2015	Saldo Netto al 01.01.2015	Incrementi dell'anno	Ammortamenti dell'anno	Arrotondam.	Saldo Netto al 31.12.2015
73.250	0	73.250	0	0	0	73.250

Trattasi di un terreno di circa 3.500 mq sito in Monticello Brianza, confinante con la proprietà demaniale di "Villa Ratti".

Costruzioni leggere

Costo Storico	F.do Ammort. 01.01.2015	Saldo Netto al 01.01.2015	Incrementi dell'anno	Ammortamenti dell'anno	Arrotondam.	Saldo Netto al 31.12.2015
3621	(2.353)	1.268	0	(362)	(1)	905

Trattasi di una casa prefabbricata in legno adibita a deposito attrezzatura per l'attività di ortoterapia svolta dagli ospiti della Comunità.

Impianti e macchinari

Trattasi pressoché interamente del costo di acquisto degli impianti per la cucina posta a servizio della struttura di "Villa Ratti".

Attrezzature

Trattasi di attrezzature varie utilizzate presso "Villa Ratti" per l'espletamento dell'attività istituzionale.

Altri nei materiali

Trattasi di Macchine d'Ufficio, Mobili e Arredi e Automezzi utilizzati presso "Villa Ratti" per l'espletamento dell'attività istituzionale.

MISURA E MOTIVAZIONI DELLE RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (ART. 2427 C. 1 N. 3-BIS C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2015	50
Saldo al 31/12/2014	50
Variazioni	0

Esse risultano composte da partecipazioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE: PARTECIPAZIONI, ALTRI TITOLI, AZIONI PROPRIE

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella voce B.III dell'attivo alle sotto-voci 1) Partecipazioni.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Azioni proprie
Valore di inizio esercizio							
Costo	-	-	-	50	50	-	-
Valore di bilancio	-	-	-	50	50	-	-
Variazioni nell'esercizio							

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Azioni proprie
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio							
Costo	-	-	-	50	50	-	-
Valore di bilancio	-	-	-	50	50	-	-

Si tratta della sottoscrizione di una quota del Capitale Sociale della Volando Service Società Cooperativa Sociale – ONLUS che si occupa dell’inserimento lavorativo degli ospiti di “Villa Ratti”. La delibera di adesione è stata presa dal Consiglio di Amministrazione de Il Volo in data 2 aprile 2012.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

In ossequio al disposto dell’art. 2427-BIS c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

ATTIVO CIRCOLANTE

VOCE C – VARIAZIONI DELL’ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce II - Crediti;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell’Attivo circolante al 31/12/2015 è pari a euro 521.871.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento, pari a euro 126.705.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

ATTIVO CIRCOLANTE: CREDITI

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diretti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi. I crediti sono stati rilevati in base al principio della competenza.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

CREDITI COMMERCIALI

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio. Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a euro 1.750.

ALTRI CREDITI

Gli altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE

Nella voce aggregata "C.II – Crediti" risulta imputato anche l'ammontare delle "imposte pre-pagate" (imposte differite "attive"), pari a euro 13.860, in ossequio a quanto disposto dal documento n. 25 dei Principi Contabili nazionali.

Si tratta delle imposte "correnti" (IRES) relative al periodo in commento, connesse a "variazioni temporanee deducibili", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi.

VARIAZIONI DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

VOCE CII - VARIAZIONI DEI CREDITI

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di euro 198.707.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di crediti che compongono la voce C.II.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	113.623	(51.960)	61.663	61.663	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	9.709	43.980	53.689	53.689	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	14.629	(769)	13.860	3.534	10.326
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	69.009	486	69.495	67.295	2.200
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	206.970	(8.263)	198.707	-	-

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

II – Crediti	SALDO al 31.12.2015	SALDO al 31.12.2014	VARIAZIONI
Verso clienti			
Verso clienti	53.896	29.507	24.389
Fondo Svalutazione crediti	(11.610)	(11.341)	(269)
Per fatture da emettere	20.858	116.861	(96.003)
Fondo extra Budget ASL	(1.481)	(21.404)	19.923
Totale Verso Clienti	61.663	113.623	(51.960)
Crediti tributari			
Erario c/IVA	50.675	8.381	42.294
Credito verso erario	1.512	0	1.512
Erario c/Ritenute d'acconto	1.502	1.328	174
Totale Crediti tributari	53.689	9.709	43.980
Per imposte anticipate			
imposte anticipate entro l'esercizio	3.534	3.715	(181)
imposte anticipate oltre l'esercizio	10.326	10.914	(588)
Totale Crediti per imposte anticipate	13.860	14.629	(769)
Verso Altri			

Depositi cauzionali (oltre)	2.200	2.200	0
Prestito Volando Service (entro)	67.295	66.809	486
Totale Verso Altri	69.495	69.009	486
Totale Crediti	198.707	206.970	(8.263)

I crediti verso clienti sono dovuti in gran parte all'attività di assistenza socio-sanitaria residenziale svolta da parte della Cooperativa nei confronti di enti pubblici e soggetti privati e sono riferiti a crediti verso ASL di Napoli per Euro 28.532, verso ASL di Ragusa per Euro 21.260 e verso soggetti privati per Euro 4.104.

I Crediti per fatture da emettere sono nei confronti di Enti Pubblici (ASL di Lecco) e si riferiscono a prestazioni erogate entro il 31 dicembre 2015 ed approvate dagli stessi Enti Pubblici.

Visto il superamento della produzione annuale (Euro 937.058) rispetto al budget stabilito in sede di contratto con l'ASL di Lecco (Euro 935.577) e non avendo certezza dell'incasso dell'intero corrispettivo, si è provveduto ad accantonare un fondo per la differenza di Euro 1.481 in previsione di un mancato incasso della fattura a saldo da emettere presumibilmente nel mese di luglio dell'anno 2016.

I crediti verso altri sono principalmente costituiti da un credito pari a Euro 67.295 quale prestito soci fruttifero effettuato alla Società Cooperativa Volando Service ONLUS che si occupa dell'inserimento lavorativo degli ospiti della Comunità di Villa Ratti.

SUDDIVISIONE DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE PER AREA GEOGRAFICA

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE RELATIVI AD OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

OPERAZIONI DI COMPRAVENDITA CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE (ART. 2427 N. 6-TER C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

ATTIVO CIRCOLANTE: DISPONIBILITÀ LIQUIDE

VARIAZIONI DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.IV per euro 323.164, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di disponibilità liquide che compongono la voce C.IV.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	186.623	125.701	312.324
Denaro e altri valori in cassa	1.573	9.267	10.840
Totale disponibilità liquide	188.196	134.968	323.164

Per un'analisi dettagliata della variazione della posizione finanziaria della Società nel corso dell'esercizio e per un confronto con l'esercizio precedente si rimanda al Rendiconto Finanziario riportato nel seguito del presente documento nella sezione "Altre informazioni".

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella voce D. "Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 ammontano a euro 12.767. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri risconti attivi	12.042	725	12.767
Totale ratei e risconti attivi	12.042	725	12.767

RISCONTI ATTIVI

Risconti attivi	scadenti entro l'esercizio	scadente da 1 a 5 anni	scadente oltre i cinque anni
Assicurazioni	9.045	9.045	
Manutenzioni	2.565	2.565	
Gestione Mail e Sito	165	165	
Servizi per la sicurezza	992	992	
Totale	12.767	12.767	

ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

NOTA INTEGRATIVA PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

PATRIMONIO NETTO

VARIAZIONI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

VOCE A – VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto ammonta a euro 150.096 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 46.792.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	950	-		950
Riserva da soprapprezzo delle azioni	700	-		700
Riserva legale	14.438	26.165		40.603
Altre riserve				
Varie altre riserve	-	58.377		58.377
Totale altre riserve	-	-		58.377
Utile (perdita) dell'esercizio	87.216	-	49.466	49.466
Totale patrimonio netto	103.304	-	49.466	150.096

DETTAGLIO VARIE ALTRE RISERVE

Descrizione	Importo
Riserva indivisibile	58.377
Totale	58.377

La riserva legale e le altre riserve hanno subito un incremento a seguito della destinazione dell'utile dell'esercizio precedente previo versamento del 3% ai fondi mutualistici.

Si precisa che, ai sensi dello statuto sociale, le riserve sono indivisibili ed indistribuibili in capo ai soci, sia durante la vita della cooperativa, che all'atto del suo scioglimento ed appartengono alla categoria di riserve che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

DISPONIBILITÀ E UTILIZZO DEL PATRIMONIO NETTO

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	950			-	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	700	riserva di capitale	copertura perdite, aumento di capitale, distribuzione ai soci	700	-
Riserva legale	40.603	riserva di utili	copertura perdite	40.603	46.710
Altre riserve					
Varie altre riserve	58.377	riserva di utili	copertura perdite	58.377	-
Totale altre riserve	58.377			-	-
Totale	100.630			99.680	46.710
Quota non distribuibile				98.980	
Residua quota distribuibile				700	

FONDI PER RISCHI E ONERI

INFORMAZIONI SUI FONDI PER RISCHI E ONERI

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	-	37.500	37.500
Variazioni nell'esercizio				
Totale variazioni	0	0	(10.000)	(10.000)
Valore di fine esercizio	-	-	27.500	27.500

Nel fondo "Progetto Agricola" sono accantonate donazioni ricevute nel corso del 2014 e utilizzate in parte nell'esercizio 2015 per la realizzazione del progetto della Comunità denominato "Agricola". Il progetto prevede la collaborazione con l'ufficio per l'impiego della Provincia di Lecco e la Cooperativa Volando Service per l'avviamento al lavoro degli ospiti della Comunità. Il Volo, in qualità di soggetto proponente, istituisce delle borse sociali per tirocini formativi presso le attività produttive di Volando Service Società Cooperativa Sociale e, per mezzo dell'intervento della Provincia di Lecco titolare del progetto di inserimento lavorativo, retribuisce gli ospiti che vi prestano la propria attività lavorativa.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. ed è stato iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	194.291
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	35.259
Utilizzo nell'esercizio	475
Altre variazioni	3.000
Totale variazioni	31.785
Valore di fine esercizio	226.076

La variazione del Trattamento di Fine Rapporto è dovuta ad un decremento per Euro 475 quale liquidazione di un dipendente che ha cessato il rapporto di lavoro e ad un incremento per Euro 35.259 quale accantonamento della quota di competenza dell'esercizio. Le altre variazioni si riferiscono per euro 475 all'imposta sostitutiva e per euro 2.505 alla quota destinata ai fondi di previdenza complementare.

DEBITI

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti presenti nella sezione del passivo di Stato patrimoniale sono stati valutati al loro valore nominale.

VARIAZIONI E SCADENZA DEI DEBITI

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di euro 246.747.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di debiti che compongono la voce D.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	59.473	(373)	59.100	59.100
Debiti tributari	18.323	8.352	26.675	26.675
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	21.470	5.109	26.579	26.579
Altri debiti	112.154	22.238	134.392	134.392
Totale debiti	211.420	35.327	246.747	-

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

	SALDO al 31.12.2015	SALDO al 31.12.2014	VARIAZIONI
Verso fornitori			
Fornitori	34.725	33.238	1.487
Fatture da ricevere	24.375	26.235	(1.859)
Totale Verso Fornitori	59.100	59.473	(373)
Debiti Tributari			
Erario per ritenute	25.374	15.085	10.289
Fondo IRES	0	1.936	(1.936)
IVA differita prestazioni	1.302	1.302	0
Totale Debiti Tributari	26.675	18.323	8.352
Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale			
Debiti verso INPS	25.771	21.470	4.301
Debiti verso INAIL	808	0	808
Totale Verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	26.579	21.470	5.109

Altri Debiti			
Dipendenti c/retribuzioni	46.950	33.592	13.358
Ratei ferie dipendenti	82.120	78.296	3.824
Altri	5.323	266	5.056
Totale Altri debiti	134.392	112.155	22.238
TOTALE DEBITI	246.747	211.421	35.327

Le variazioni intervenute nelle voci di debito sono dovute all'ordinaria attività di gestione dell'esercizio 2015.

SUDDIVISIONE DEI DEBITI PER AREA GEOGRAFICA

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

DEBITI RELATIVI AD OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

FINANZIAMENTI EFFETTUATI DA SOCI DELLA SOCIETÀ

FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI ALLA SOCIETÀ (ART. 2427 C. 1 N. 19-BIS C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Nella voce E. "Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi, ma di competenza di esercizi successivi.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
Ratei passivi	2.486	(2.486)
Totale ratei e risconti passivi	2.486	(2.486)

NOTA INTEGRATIVA CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il Conto economico è basato sulla distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria, considerando la prima quale attività tipica della società, costituita dalle operazioni che si manifestano in via continuativa (include anche l'attività accessoria e finanziaria), e la seconda caratterizzata dai proventi e dagli oneri la cui fonte è estranea all'attività ordinaria della società.

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, compongono il Conto economico.

I ricavi derivanti dalle vendite di beni o dalla prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e competenza economica e ammontano a euro 986.535.

L'importo totale di Euro 986.535 include prestazioni di servizi effettuate per conto delle ASL per Euro 958.317 e Euro 28.218 per prestazioni effettuate dal Centro Clinico di Casatenovo (LC) di cui 20.335 nei confronti di soggetti privati per consulenze nel campo della psichiatria e della psicologia e per Euro 7.883 nei confronti di Enti Pubblici (Scuole) per consulenze psicologiche di prevenzione.

Per quanto riguarda la ripartizione su base territoriale, i ricavi sono stati conseguiti nei confronti di soggetti pubblici e privati residenti nelle seguenti regioni:

Enti Pubblici		EURO
	Lombardia	933.945
	Sicilia	24.372
TOTALE		958.317
Privati		EURO
	Lombardia	28.218
TOTALE		28.218

Gli "Altri ricavi e proventi", pari a Euro 282.176, sono dovuti a donazioni di denaro effettuate da privati e aziende nel corso del 2015 per Euro 156.138, all'incasso del contributo 5x1000 relativo all'anno 2013 per Euro 45.131, da ricavi per eventi e progetti organizzati e realizzati dalla Cooperativa per Euro 80.907.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari. I costi sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica. Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 1.195.535.

Costi per materie prime e servizi

I costi per materie prime, sussidiarie e di consumo pari a Euro 92.923 comprendono Euro 38.363 per spese alimentari, Euro 14.411 per materiale farmaceutico, Euro 14.837 per materiali di pulizia e il residuo per materiale di consumo e manutenzione.

I costi per servizi, pari a Euro 360.218, si riferiscono a consulenze mediche, psicologiche e prestazioni infermieristiche per Euro 179.257, per Euro 116.494 a utenze, servizi di pulizia, manutenzioni e consulenze tecniche, per Euro 5.941 per le attività degli ospiti, per Euro 5.261 alla formazione del personale, per Euro 35.998 per servizi amministrativi, e per Euro 17.267 per servizi commerciali. In questi ultimi trovano allocazione Euro 15.175 di costi direttamente imputabile alle azioni di raccolta fondi messe in atto dalla Cooperativa nel corso dell'anno 2015.

Costi per il personale

I costi per il personale pari a Euro 680.412 comprendono Euro 179.591 corrisposti a tre soci che hanno prestato servizio presso la Cooperativa in qualità di lavoratori, di cui Euro 132.432 per retribuzioni, Euro 10.683 per TFR ed Euro 36.476 per oneri sociali. La quota rimanente include i costi relativi agli stipendi, agli oneri sociali e al Trattamento di Fine Rapporto di competenza dell'esercizio e relativi ai dipendenti della Cooperativa.

Oneri diversi di gestione

Vi sono ricompresi, fra gli altri, Euro 1.481 dovuti all'accantonamento per il mancato incasso da parte dell'ASL di Lecco come descritto nel paragrafo "Attivo Circolante" alla voce Crediti. Completano la voce le imposte e gli oneri di gestione pari ad Euro 11.352.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, relativi a conti bancari e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi. I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale, inoltre gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio.

Gli oneri finanziari iscritti alla voce C.16 si riferiscono esclusivamente a interessi passivi verso banche per momentanei scoperti di conto corrente per Euro 2.188.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI DIFFERITE E ANTICIPATE

IMPOSTE CORRENTI DIFFERITE E ANTICIPATE

IMPOSTE DIRETTE

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

DIFFERENZE TEMPORANEE E RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE E PASSIVE

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Ai fini IRES, l'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi. In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono dovute con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate).

E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

Le attività derivanti da imposte anticipate sono state rilevate in quanto vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio e pertanto è stato effettuato l'adeguamento delle imposte stanziate in base alla nuova aliquota ires del 24% in vigore dal 01/01/2016

Di conseguenza:

- nell'attivo dello Stato patrimoniale, nella sottoclasse "CII – Crediti", si sono iscritti gli importi delle imposte differite attive e sono state riassorbite le imposte anticipate stanziate in esercizi precedenti relative a quelle differenze che si sono annullate nel corso dell'esercizio in commento;
- nel Conto economico alla voce "22 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziate e riassorbite le imposte relative alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi importi:

Imposte correnti	
Imposte anticipate: IRES	4.335
Riassorbimento Imposte anticipate IRES	(3.715)
Adeguamento variazione aliquota IRES	(1.389)
Totale imposte anticipate	(769)
Totale imposte (22)	(769)

Nel prospetto che segue si evidenziano i valori assunti dal fondo imposte differite e dalle attività per imposte anticipate dell'esercizio corrente confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Descrizione voce Stato patrimoniale	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Attività per imposte anticipate: IRES	13.860	14.629
Totali	13.860	14.629

RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEQUENTI

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	57.749
Differenze temporanee nette	57.749
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	14.629
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(769)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	13.860

DETTAGLIO DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Spese di Manutenzione	53.196	4.553	57.749	24,00%	13.860

NOTA INTEGRATIVA RENDICONTO FINANZIARIO

In ossequio a quanto raccomandato dal principio contabile OIC 10, si ritiene opportuno presentare il seguente rendiconto finanziario dei flussi di disponibilità liquide al fine di fornire le informazioni utili per valutare la situazione finanziaria della società (compresa la liquidità e solvibilità) nell'esercizio in commento e la sua evoluzione negli esercizi successivi.

In particolare il rendiconto permette di valutare:

1. le disponibilità liquide assorbite dalla gestione reddituale e le modalità di copertura;
2. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
3. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dalla gestione reddituale, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento.

La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

Il flusso finanziario della gestione reddituale comprende i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento ed è stato determinato con il metodo indiretto (rettificando l'utile o la perdita d'esercizio esposto nel Conto economico).

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari dell'attività di finanziamento comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito, pertanto sono state distintamente rappresentate le principali categorie di incassi o pagamenti derivanti dall'attività di finanziamento, distinguendo i flussi finanziari derivanti dal capitale di rischio e dal capitale di debito.

Alla luce di quanto sopra, di seguito si presenta il rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso al 31/12/2015.

RENDICONTO FINANZIARIO INDIRETTO

	31-12-2015	31-12-2014
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	49.466	87.216
Imposte sul reddito	769	(12.693)
Interessi passivi/(attivi)	2.855	4.962
(Dividendi)	0	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	-

	31-12-2015	31-12-2014
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	53.090	79.485
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	35.259	29.057
Ammortamenti delle immobilizzazioni	32.645	36.416
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	67.904	65.473
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	120.994	144.958
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	-
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	51.960	95.350
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(373)	(61.615)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(725)	(353)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(2.486)	27
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(15.514)	(45.607)
Totale variazioni del capitale circolante netto	32.862	(9.489)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	153.856	135.469
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(2.855)	(4.962)
(Imposte sul reddito pagate)	6.747	813
Dividendi incassati	0	-

	31-12-2015	31-12-2014
(Utilizzo dei fondi)	(13.474)	23.424
Altri incassi/(pagamenti)	0	-
Totale altre rettifiche	(9.582)	19.275
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	144.274	154.744
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	(6.633)	(14.574)
Flussi da disinvestimenti	0	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)	0	(2.703)
Flussi da disinvestimenti	0	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Flussi da investimenti)	0	-
Flussi da disinvestimenti	0	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Flussi da investimenti)	0	-
Flussi da disinvestimenti	0	-
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(6.633)	(17.277)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	(20.000)

	31-12-2015	31-12-2014
Accensione finanziamenti	0	-
(Rimborso finanziamenti)	0	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(2.673)	-
Rimborso di capitale a pagamento	0	-
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	-
Dividendi e acconti su dividendi pagati	0	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.673)	(20.000)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	134.968	70.729
Disponibilità liquide a inizio esercizio	188.196	117.467
Disponibilità liquide a fine esercizio	323.164	188.196

NOTA INTEGRATIVA ALTRE INFORMAZIONI

COMPENSI REVISORE LEGALE O SOCIETÀ DI REVISIONE

CORRISPETTIVI SPETTANTI PER REVISIONE LEGALE, ALTRI SERVIZI DI VERIFICA, CONSULENZA FISCALE E SERVIZI DIVERSI (ART. 2427 C. 1 N. 16-BIS C.C.)

Il collegio sindacale non percepisce alcun compenso per la revisione legale.

Il collegio sindacale non ha svolto altri servizi di verifica, servizi di consulenza fiscale, né altre prestazioni di servizi diverse dalla revisione contabile.

TITOLI EMESSI DALLA SOCIETÀ

AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI, TITOLI O VALORI SIMILI EMESSI DALLA SOCIETÀ (ART. 2427 C. 1 N. 18 C.C.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETÀ

NUMERO E CARATTERISTICHE DEGLI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETÀ (ART. 2427 C. 1 N. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL BILANCIO DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

INFORMAZIONI SULLA SOCIETÀ O L'ENTE CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO (ART. 2497-BIS C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

AZIONI PROPRIE E DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società **non è controllata da altre società e quindi non** possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona

Oltre a completare le informazioni previste dall'art. 2427 C.C., di seguito si riportano anche ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE (ART. 2427 C. 1 N. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE (ART. 2427 C. 1 N. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE (ART. 2427 C. 1 N. 22-BIS C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che le operazioni con parti correlate poste in essere nell'esercizio sono state realizzate a normali condizioni di mercato. Non sussistono accordi, impegni, atti comportanti rischi e/o benefici significativi non risultanti dallo stato patrimoniale.

NATURA E OBIETTIVO ECONOMICO DI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE (ART. 2427 C. 1 N. 22-TER C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

EVENTUALI EFFETTI SIGNIFICATIVI DELLE VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI VERIFICATE SI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO (ART. 2427 C. 1 N. 6-BIS C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevate variazioni nei cambi valutari tali da ingenerare effetti significativi sulle attività e passività in valuta.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO (ART. 2428 C. 3 N. 5 C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Documentazione della prevalenza, ai sensi dell'art. 2513 C.C.

La Società Cooperativa, stante la disposizione di cui all'art. 111-septies del R.D. 30/03/1942 n. 318 (norme transitorie e di attuazione del codice civile), è considerata, indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del codice civile, cooperativa a mutualità prevalente, in quanto rispetta le norme di cui alla Legge 381/91.

Criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico (art. 2545 c.c.) e indicazione dell'attività svolta con i soci e con i terzi, ai fini dell'art. 2545-sexies c.c.

In ottemperanza agli obblighi di cui all'articolo 2545 del codice civile, che assorbono la disposizione dell'art. 2 della Legge 31 gennaio 1992 n. 59, attestiamo che nella gestione sociale sono stati adottati i criteri mutualistici che da sempre hanno caratterizzato la vita della Cooperativa.

Procedura di ammissione e carattere aperto della società (art. 2528, comma 5, c.c.)

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge, dallo statuto sociale.

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI

Il numero medio di dipendenti ripartito per categoria è il seguente:

	Organico 2015	Organico 2014
Dirigenti	1	1
Impiegati	13	12
Operai	1	1
TOTALE	15	14

Compensi agli amministratori

Nessun compenso è stato deliberato a favore degli organi sociali.

Altre informazioni

A fronte dei contenziosi generatisi a seguito del Verbale di accertamento della Direzione Territoriale del Lavoro ("DTL") di Lecco in data 11 luglio 2012 con il quale si contesta l'utilizzo di infermieri in regime di libera professione utilizzati con contratti di prestazione d'opera professionale, riconducibili invece, a parere della DTL, come rapporti di lavoro subordinato, la Cooperativa ha provveduto a fare ricorso dapprima in sede amministrativa e quindi, dopo il rigetto dei ricorsi gerarchici, ha impugnato l'ordinanza di ingiunzione della DTL di Lecco e la diffida dell'INAIL dinanzi al tribunale di Lecco.

Ad oggi entrambi i giudizi sono pendenti.

Ad oggi non vi sono prospetti di liquidazione da parte degli enti coinvolti e pertanto non si è in grado di quantificare neppure in maniera approssimativa l'entità della passività.

NOTA INTEGRATIVA PARTE FINALE

PROPOSTE PER LA DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO:

Dopo la determinazione delle imposte, il bilancio chiude con un utile di euro 49.666,33, per il quale Il Consiglio di Amministrazione propone la seguente destinazione:

- 30% alla riserva legale pari a euro 14.899,90;
- 3% ai fondi mutualistici (art.11, 59/92) pari a euro 1.489,99;
- la restante parte pari a euro 33.276,44 al fondo di riserva straordinaria indivisibile ai sensi e per gli effetti di cui alla L. 904/77.

Vi invitiamo quindi ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2015, compresa la destinazione del risultato d'esercizio, come sopra indicata.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Nel corso dell'anno 2015 la IL VOLO Società Cooperativa Sociale – ONLUS (la “Cooperativa”) ha continuato la propria azione di prevenzione e di cura nel campo del disagio psicologico dando nuovo impulso al progetto riabilitativo in Comunità attraverso il potenziamento delle attività di laboratorio e di inserimento lavorativo con il chiaro intento di affrancare gli ospiti di Villa Ratti dalla situazione di malati psichici.

È proseguita anche l'attività di counseling effettuata nelle scuole, anche se la crisi di risorse finanziarie da parte degli enti pubblici ha confermato anche quest'anno un minor numero di interventi rispetto agli anni passati.

Sul fronte esterno la Cooperativa ha continuato ad investire molto in termini di visibilità, continuando nella creazione di una rete fatta di relazioni e proponendosi a più riprese come soggetto presente nel territorio in diversi ambiti.

Anche nell'anno 2015, nel corso del mese di luglio, si è tenuta l'annuale festa nel parco di Villa Ratti a cui hanno partecipato diverse centinaia di persone che hanno potuto concretamente prendere atto del lavoro che quotidianamente si svolge all'interno della Comunità.

Alla presenza degli ospiti e dei familiari a cui si è affiancata la presenza significativa e importante delle autorità locali, ma anche di semplici cittadini del comune di Monticello Brianza e di comuni limitrofi, così come di fornitori, clienti istituzionali, amici e sostenitori del progetto, la Cooperativa ha così festeggiato i primi 10 anni di attività della Comunità Terapeutica.

È proseguito lo sviluppo dell'importante sperimentazione lavorativa per gli ospiti: tassello fondamentale e imprescindibile in un contesto fortemente riabilitativo come quello proposto dalla nostra Comunità Terapeutica. Un'importante spinta in questo senso è stata l'ennesima conferma del rinnovo dell'affidamento della custodia e pulizia del parco cittadino da parte del Comune di Casatenovo, così come la prosecuzione dell'attività lavorativa di ristorazione di una quindicina di ospiti in sinergia con la Cooperativa Volando Service, gestore di un ristorante sempre nel comune di Casatenovo.

Anche all'interno della vita comunitaria si è consolidata l'esperienza fattiva degli ospiti in ambiti sottratti ad interventi esterni e affidati alla quotidianità: pulizie, semplice manutenzione del verde, cucina. In questi ambiti si è provveduto quindi a sistematizzare e organizzare le attività laboratoriali anche con l'aiuto di figure interne ed esterne in possesso di competenze specifiche da spendere nella formazione professionali degli ospiti.

Sempre in tema di formazione, nel corso del 2015 si è dato avvio ad un progetto sistematico di aiuto e orientamento in tema di lavoro rivolto agli ospiti della Comunità. Questo progetto prevede, grazie all'aiuto di volontari, una fase di valutazione delle capacità personali di ciascun ospite a cui segue un percorso di orientamento e formazione di abilità di base in termini di costruzione di un curriculum, ricerca di lavoro, supporto nella preparazione al colloquio di lavoro.

Tutte queste attività hanno portato, oltre ad un ritorno di immagine più che positivo, anche la consapevolezza che il passaggio nella sperimentazione del mondo del lavoro per i nostri ospiti diventa un momento fondamentale per il loro percorso all'interno della Comunità rivelandosi spesso un aspetto certamente complementare ma fondamentale per il totale reinserimento sociale al termine del percorso comunitario.

Nel mese di gennaio si è svolta la verifica annuale del mantenimento dei requisiti validi per la certificazione secondo gli standard ISO9001 riferiti all'attività della Comunità.

Nel mese di ottobre Regione Lombardia ha provveduto a comunicare il mantenimento dell'iscrizione all'Albo regionale delle Cooperative Sociali ai sensi della legge regionale n. 1/2008.

Sempre nel mese di ottobre si è altresì svolta la revisione annuale da parte di Confcooperative che ha certificato il mantenimento dei requisiti richiesti dalla normativa vigente in capo alle cooperative.

Per quanto riguarda i dati numerici, l'anno 2015 ha visto gli ospiti della Comunità attestarsi su una media di 19,6 presenze mensili (contro le 19,5 dell'anno precedente).

La lista di attesa per l'entrata in Comunità si è mantenuta tutto l'anno su numeri oscillanti fra gli 8 e i 15 soggetti, questo grazie alle attività di valutazione pre-ingresso, che vengono mantenute costanti in ogni periodo dell'anno.

Per quanto riguarda la saturazione dei posti complessivi nel corso dell'anno 2015 sono state utilizzate 7.095 giornate di ricovero a fronte delle 7.300 disponibili.

Nel corso dell'anno sono entrati complessivamente 32 ospiti a fronte dei 27 del 2014 e si sono avute 32 dimissioni a fronte delle 27 dell'anno precedente.

Nell'anno 2015 la Cooperativa ha accolto a partire dal mese di settembre 1 ospite proveniente dalla Sicilia, mentre i restanti ingressi sono stati effettuati da ASL della Lombardia.

Al 31 dicembre 2015 la situazione era quindi di 19 utenti, provenienti dalla Lombardia e 1 utente proveniente dalla Sicilia

L'età media degli ospiti è di 28 anni e la permanenza media in struttura è stata pari a 9 mesi.

Per quanto riguarda il personale, si segnala una sostanziale conferma delle figure presenti in Comunità rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

L'equipe multidisciplinare è formata da 1 dirigente, 1 tecnico amministrativo, 1 impiegato, 2 medici, 4 psicologi, 3 infermieri, 6 educatori, 1 ausiliare e 2 maestri di lavoro per un totale di 21 unità, di cui 15 inquadrate come dipendenti e 6 come professionisti.

Una breve analisi dei dati di bilancio al 31.12.2015 evidenzia quanto segue:

- i Crediti verso Clienti sono diminuiti di Euro 51.960, ammontano ad Euro 61.663 e derivano pressoché interamente da crediti verso le ASL;
- nei Crediti verso Altri è stato inserito il prestito fruttifero di Euro 67.295 erogato alla Cooperativa Sociale VOLANDO SERVICE per l'avviamento dell'attività di ristorazione a Casatenovo;
- i Debiti verso Altri sono pari ad Euro 134.392 e sono composti da Euro 46.950 per Debiti verso il personale (stipendi), da Euro 82.120 per Ratei per ferie e permessi del personale dipendente e da Euro 5.323 per altri debiti.

Dal conto economico 2015 si può evincere che:

- i ricavi da Enti pubblici (ASL) sono rimasti pressoché stabili rispetto all'anno precedente;
- nella voce "Altri ricavi e proventi" figurano, fra gli altri, donazioni ricevute dalla Cooperativa per il proprio funzionamento istituzionale (pari ad Euro 156.138) che vengono iscritte in tale voce in quanto la raccolta fondi viene considerata a tutti gli effetti rientrante fra le attività peculiari e caratteristiche delle ONLUS, Euro 45.131 relativi al contributo 5x1000 riferito all'anno 2013 ed assegnato alla Cooperativa nel corso dell'anno 2015 ed Euro 80.907 derivanti da eventi e progetti organizzati al fine di raccogliere fondi per il funzionamento della Cooperativa;

- nella voce “Servizi” sono ricompresi Euro 179.257 che si riferiscono a consulenze mediche, psicologiche e prestazioni infermieristiche ed Euro 5.261 per la formazione del personale.

Altre e più puntali informazioni sono disponibili nella nota integrativa facente parte del documento di bilancio.

Il bilancio al 31 dicembre 2015 chiude con un utile netto pari ad Euro 49.466.

Attestiamo che nel perseguimento dell’oggetto sociale sono stati rispettati ed attuati i fini mutualistici come previsto dallo statuto sociale, dalla legge 59 del 31.01.1992 e dalle vigenti leggi sia in campo civilistico che fiscale, in quanto le attività operative rappresentano una forma significativa di mutualità esterna e di solidarietà sociale, fornendo un supporto concreto ai cittadini in condizioni di disagio psicologico ed alle loro famiglie. Inoltre, intervenendo su problematiche che presentano un forte impatto sociale, tale intervento presenta importanti valenze di carattere civile.

Il ruolo propositivo e di impegno diretto dei soci garantisce poi il raggiungimento degli obiettivi di mutualità interna tipici di un’organizzazione come quella della Cooperativa IL VOLO.

In particolare, lo scambio tra le professionalità di natura sanitaria proprie di alcuni soci e le istanze valoriali proprie di altri soci determina un arricchimento reciproco e garantisce i presupposti fondamentali ai fini della motivazione al raggiungimento degli obiettivi sociali sopra esposti.

Attestiamo inoltre che:

- sono stati rispettati i limiti indicati dall’art. 3 della legge sopra menzionata inerente alle quote e/o azioni;
- non sono stati distribuiti utili ai soci;
- la gestione sociale corrisponde a quanto richiesto dall’art. 45 della Costituzione (la Repubblica riconosce la funzione sociale della cooperazione a carattere di mutualità e senza fini di speculazione privata).

Successivamente alla chiusura del bilancio relativo all’esercizio 2015, non si segnalano fatti importanti o di rilievo tali essere evidenziati nella presente relazione.

Quanto al risultato di esercizio, come da proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione, Vi proponiamo di accantonare Euro 14.900 a Riserva Legale, Euro 1.490 a Riserva destinata ai fondi mutualistici così come previsto dalla vigente normativa, ed Euro 33.276 a Riserva indivisibile.